Anno XXIX. Venerdì 15 Settembre 1876 N. 244.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

L' Opposizione e le elezioni generali

(Dall' *Italie*)

L' opposizione ha essa un programma? domandano ironicamente gli organi della stampa ministeriale. A noi sembra che dall' opposizione potrebb' essere indirizzata al Ministero la domanda: Ha esso un programma?

Ci si parla del programma di Stradella. Noi sfidiamo i giornali ministeriali a pubblicarlo e indicare le parti che ne sono state attuate. E poi, quand' anche un tale programma rappresentasse le idee del Ministero (e, sinora, la maggior parte dei ministri hanno provato il contrario), si può chiedere se tutta la Sinistra lo accetta, e se le truppe ausiliarie del 18 marzo sono disposte ad accettarlo ciecamente.

Quanto all'opposizione, il suo programma è semplicissimo: — mantenere l' equilibrio finanziario, grandemente minacciato dagli errori del Ministero; — *self-governement* seriamente applicato alle Provincie e ai Comuni, mediante l' organizzazione di un buon sistema di responsabilità degli amministratore; — mantenere i diritti dello Stato di fronte al clero; — riforme economiche; — regime amministrativo dello Stato sostituito ai guazzabugli delle Società anonime per le ferrovie; — la sicurezza pubblica rimessa in vigore; — lo Stato organo del diritto e del progresso.

Questo è un programma semplicissimo, chiarissimo, che gli onorevoli Sella e Minghetti hanno ammirabilmente sviluppato. Ma noi riconosciamo che questo programma non ha nulla di comune con quello della Sinistra.

Il programma ministeriale è, a nostro credere, un equivoco.

Eccoci, in fatto alle elezioni generali. La risoluzione del Ministero di congedare la Camera che lo ha portato al potere prova che il partito radicale ha vinto. L' allontanamento degli onorevoli Correnti e Peruzzi ha lasciato libero il campo agli onorevoli Mussi, Lazzaro e Comin, i tre consiglieri designati ministri. La prima arra di questa riconciliazione del Ministero coi partigiani del *ponte*, fu lo scioglimento della Camera. La seconda fu... l'impegno (per lo meno a quanto si annuncia) di lasciare al suo posto il signor Campi-Bazan, Prefetto di Verona, il quale non ha altro torto, in sostanza, che di aver parlato in termini da club, del capo dello Stato.

È dunque provato che un Prefetto può chiamare ufficialmente il Re *cittadino coronato.* Ancora un passo e avremo il *cittadino Savoia*, come si ebbe in Francia, durante la rivoluzione, il *cittadino Capeto.* Il Ministero trova tutto ciò correttissimo, regolarissimo. Forse il signor Campi-Bazan sta per conseguire un avanzamento. Ei lo ha ben meritato.

L' opposizione poi non è punto di tale parere. Essa pensa che il principio dell' inviolabilità del Capo dello Stato non debb' essere solamente scritto nello Statuto, ma ch' esso deve altresì essere una realtà, così pel funzionario come pei cittadini. Se l' opposizione fosse attualmente al potere, essa avrebbe mandato una seconda volta il Prefetto di Verona ai dolci ozii della vita privata.

Così pure, il programma dell' opposizione si distingue da quello del Ministero in quell' altro punto capitale: il mantenimento dell' inviolabilità del capo dello Stato. Ogni atto che fosse contrario a questo principio, sarebbe energicamente represso. Ed è pur vero che un Ministero Sella non troverebbe dinanzi a sè gli alleati imperiosi dell' *avvenire*, gli onorevoli Bertani, i Cavallotti, i Mussi, che il Ministero è obbligato di sostenere nelle elezioni.

L' opposizione può dunque presentarsi arditamente alle elezioni, generali, e dire agli elettori:

« Il partito che noi rappresentiamo ha lunghi servigii. Noi abbiamo trovato l' Italia smembrata, oppressa dai Governi tirannici, schiacciata sotto la dominazione straniera. Noi abbiamo fatto la guerra di Crimea malgrado l' ostilità accanita della Sinistra. Noi abbiamo fatto l' alleanza colla Francia, malgrado l' opposizione della Sinistra, che non voleva saperne, e che ce l' ha sempre rimproverata. Noi siamo partiti da Novara per arrivare a Roma. Noi abbiamo unificato la legislazione, l' esercito, l' amministrazione; noi abbiamo riordinato le finanze, noi abbiamo risolto la questione ecclesiastica; noi abbiamo solcato di ferrovie la penisola. Noi siamo caduti precisamente nel momento, in cui, dopo di aver compiuto il programma nazionale, ristabilito l' equilibrio finanziario, stavamo per metterci all' opera della riforma. Quest' opera era facile a noi, essendochè sedici anni di governo ci avevano dato la conoscenza esatta del meccanismo amministrativo e finanziario, delle sue buone qualità e dei suoi difetti. Il partito che ci ha surrogato aveva combattuto tutto ciò che noi facevamo; ma non ha tocca l' organizzazione lasciata da noi: esso non la toccherà. Promette riforme: non ne farà. Lascierà le circoscrizioni provinciali e giudiziarie quali le ha trovate; rispetterà tutte le imposte, alle quali ci hanno costretto a ricorrere le necessità pubbliche e la cura dell' onore nazionale. Tutto al più, qualche Decreto, qualche Re-

APPENDICE

LA SUBLIME PORTA

L'autore del libro intitolato: Historique Genealogique des Tardares, distingue i Turchi dai Turcomani, e crede che i primi abbiano occupata l' Asia nel secolo nono ed i secondi siano venuti dal Turchestan nella Tartaria, nel secolo undecimo. Aggiugne che essendo gli uni dagli altri divisi, quelli siansi stabiliti al libeccio del Mar Caspio, e gli altri dopo di aver scorazzata dalla parte settentrionale dello stesso mare abbiamo formato sede nella parte occidentale dell' Armenia, ove tuttavia abitano i discendenti loro sotto il dominio del gran signore.

Il saggio Locke disse: che il fine d' ogni Governo altro non è che la conservazione della proprietà; ora questo principio sacro per ogni popolo civile, viene seguito così illimitatamente dal Gran Signore, ma a tutto suo prò, chè egli considera le popolazioni, e tutti gli stati alla sua vasta Giurisdizione soggetti, come cosa che a lui solo appartiene, e di cui può disporre a talento, trattisi pure della vita o degli averi dei sudditi.

Non avendo i Turchi nessuna inclinazione per le scienze e per le arti belle, già professate da Greci antichi di cui possiedono ed occupano le più belle contrade, eglino preferiscono ad ogni altra cosa la vita molle ed oziosa. Il dolce non far niente è per essi la prima e sola felicità, consumando la più gran parte del tempo fra le donne de' loro serragli.

Il nuovo monarca Abd-ul-Hamid II, allevato a Parigi e a Londra, è a credere che abbia della vita delle nazioni idee più larghe e consentanee; ma egli dovrà combattere disgraziatamente con elementi troppo contrarii perchè si possa sperare che abbia a riescire nel correggere o modificare i secolari costumi di quei popoli abbrutiti. Accetterà egli gli articoli della nuova costituzione quali gli furono presentati? L' Europa lo guarda. Ma non ci perdiamo in politica; non è affar nostro: limitiamoci quindi a ciò che la storia ne dice di quelle genti lontane.

I Turchi non hanno il vizio della curiosità; — vizio che rivela l' ingegno o per lo meno l' elasticità del pensiero, — amano anzi tutto il silenzio, e poco loro cale se sentono a narrare, a mò d' esempio, che un qualche visire o ministro sia stato deposto o strozzato; o se il gran signore, caduto dal seggio, ritorni piccolo e povero, o s' avvii a vita migliore.

Il turco non è tenero che di tre sole cose: Bacco, Tabacco, e Venere, e sebbene egli non possa bere il vino che di nascosto, non l' ama meno per ciò — Del resto sono insopportabili l' alterigia e il fare dei Turchi. Eglino hanno a vile tutte le altre nazioni del mondo, e più di tutte quelle che sono di religione differente.

E come tutti gli ignoranti, credono di essere i soli sapienti, i soli coraggiosi i soli meritevoli di un seggio in Paradiso.

Saremmo curiosi di conoscere qual Posto avrebbe loro assegnato Petrucelli della Gattina, scrivendo il suo meeting in Paradiso.

La predestinazione ha preso di loro tanto dominio, che ne' tempi di pestilenza, così frequenti in quelle contrade, se ne restano impassibili nelle loro case, e non tentano in verun modo di scongiurare il terribile flagello. Fatalisti, gli è da tale confidenza, ch' e' si mostrano coraggiosi in guerra. A veder loro, il momento fatale della morte, segnato per ognuno che vive, non può venire accellerato nè differito da verun immaginabile accidente.

Sono poi esemplari per la somma venerazione che essi hanno per tutte le cose, che tengono in concetto di sacre, e per la religiosa devozione che adoperano nel soddisfare agli obblighi religiosi; ma questo sentimento che in noi conserva il presentimento della immortalità, e ci richiama alla nostra grandezza futura, non è per loro che un effetto di servilismo e di ignoranza.

Gli uomini sono quasi tutti di statura proporzionata, e di aspetto avvenente. Le

golamento, qualche Circolare, e sopra tutto molte rivocazioni, nominazioni di funzionari, e grandi pioggie di decorazioni. Ma siccome tutto ciò non tocca menomamente la sostanza dell' opera nostra, il paese, quando sarà giunto il momento in cui esso vorrà seriamente le riforme, dovrà rivolgersi all' opposizione. «

Ecco ciò che l' opposizione dirà al paese; e siccome il paese sa benissimo che cosa pensare di ciascuno e di tutti, noi sentiamo che l' opposizione può attendere con fiducia il verdetto elettorale.

IL *MEETING* DI BLACHEAT

I giornali inglesi recano i seguenti particolari sul *meeting* che ha avuto luogo, il 9 Settembre, a Blacheath sotto la presidenza del signor Gladstone, sulla questione d' Oriente:

Una folla di varie migliaia di persone, accorse da ogni parte, copreJa bella spianata di Blacheath dinanzi al parco di Greenwich. La eccitazione è vivissima, e il tempo oscuro non giunge a calmare gli astanti fra cui vi sono molti operai di Woolwich o molti elettori del sig. Gladstone, che si trova come in casa sua, nella sua borgata elettorale di Greenwich-Woolwich, che lo ha eletto spontaneamente, or sono otto anni, allorchè i conservatori riuscirono a scavalcarla nella contea di Lancaster.

Perciò con grande entusiasmo viene accolto il sig. Gladstone. Il sig. Bell è il poeta Bennett, presidenti del Comitato liberale di Greenwich, gli vanno incontro alla stazione di Blacheath e con questi arriva e cogli amici che lo accompagnano da Charing-Gross.

Alcune signore dalle eleganti *toilettes* rompono la monotonia degli abiti neri. I giornalisti, un centinaio circa, hanno un posto riservato appiedi degli *hustings*; il presidente si è dimenticato di riservarmi un posto fra quelli. Da un' ora e più il pubblico entra a gruppi numerosi. La tribuna in legno, se non è troppo elegante, è solida. Il signor Gladstone si onora di salirvi a fianco dei suoi elettori. La *libertà della tribuna*, di cui altrove si parla con tanto disdegno; è divenuta una istituzione *costituzionale* in Inghilterra.

Al *meeting* si presero tre decisioni: la prima, a condanna delle atrocità commesse dai turchi in Bulgaria; la seconda ad invitare il governo a guarentire l' indipendenza amministrativa della Bosnia e della Bulgaria. Queste due decisioni furono sostenute con molta energia da vari oratori del luogo, alcuni dei quali hanno parlato con calda eloquenza. La terza è un indirizzo alla Corona così formulato:

« Gli abitanti del *borough* di Greenwich, riuniti in pubblico *meeting*, pregano umilmente Vostra Maestà ad adottare, d' accordo colle altre potenze d' Europa, misure efficaci a prevenire il ripetersi delle atrocità commesse di recente dagli agenti del governo turco in Bulgaria, escludendo per l' avvenire l' azione amministrativa della Turchia in questa provincia, come pure nella Bosnia e nell' Erzegovina: questo *meeting* esprime umilmente il suo desiderio, che tutto si compia senza gravi mutazioni nella disposizione territoriale e politica dell' Europa. »

Il signor Gladstone prese la parola per sostenere questo indirizzo, che riassume il programma tracciato nel suo *pamphlet*.

Dieci minuti durano gli applausi coi quali si accoglie l' arrivo sulla spianata del signor Gladstone e della sua signora.

« Non vi lasciate sfuggire la vecchia Inghilterra, » gli grida la folla, che ascende a circa 10 mila persone.

La prima decisione è adottata all' unanimità dalla eccitata moltitudine, come pure la seconda, dopo un energico discorso del signor Baxter Langley. Il signor Gladstone incomincia a parlare e l' entusiasmo è al colmo. Egli parla, così dice, a una riunione degna della causa ch' egli sostiene. Egli s' è accorto che questa assemblea reputa l' indirizzo insufficiente; ma tutti sono d' accordo sull' oggetto di esso. Egli non vuole difendere la guerra di Crimea, per cui gli si muove oggi rimprovero, ma dice che questa guerra impone all' Inghilterra grandi doveri.

Giammai un movimento nazionale si è propagato, egli continua, nel nostro paese si rapidamente. La ragione si è che l' attuale questione si eleva al disopra di ogni partito, e riguarda *l' umanità comune a ogni uomo*. È un movimento popolare incominciato dagli operai inglesi, chiedono *giustizia e lealtà*.

Il signor Gladstone entra quindi nell' intimo della questione, e chiede perchè la Turchia non ha confutato le narrazioni dei giornali inglesi, soprattutto del *Dayli News*? (il nome di questo giornale è accolto da generali acclamazioni) Perchè i fatti narrati erano veri.

Egli non può e non vuol pretendere di dire che l' Inghilterra, nelle repressioni delle insurrezioni, non si sia mai mostrata crudele; ma dice che s' insulta il senso comune paragonando ciò che si è fatto or è poco a Glenw, nell' isola Giammaica, agli orrori commessi in Bulgaria.

È impossibile una distinzione fra gli agenti che hanno commessi tali atrocità e il governo centrale della Turchia. I ministri hanno decorato e ricompensato questi agenti.

Le truppe regolari e irregolari in Bulgaria si son lasciate andare a ogni crudeltà, bisogna porvi fine; coloro che ciò non tentano, se ne fanno complici: l' Europa lo deve.

A quali misure bisogna ricorrere? La Russia, al pari di tutte le altre altre nazioni, non va esente da ambizioni; ma essa fa appello all' umanità; bisogna por fine ai nostri sospetti e non subordinare la nostra condotta ad antiche e invidiose reminiscenze. Non mai, a parer mio, i governi e i popoli d' Europa son stati così d' accordo come riguardo a questa questione.

Fra le sei potenze, non ve nè sarà pur una, che venga meno a un accordo il più cordiale.

L' Austria costituzionale non è più gelosa come sul finire della guerra di Crimea, e coopererà anch' essa allo scopo comune.

La Germania, alla testa della razza teutonica, non comprometterà la gloria acquistata e la sua autorità morale in Europa, tentando di stornare il nobile sentimento che anima tutta la cristianità. Rimane la Francia, questa nazione, che tanto ha fatto per la civiltà e che dopo lunghe agitazioni sembra avere alfine trovato stabile libertà. Non parlo dell' Italia, perchè dessa, dopo aver dimostrato le sue simpatie per gli oppressi non verrà meno al pari della Francia al suo cómpito; ne sto io stesso garante.

Il signor Gladstone conchiude dichiarando che le potenze eserciteranno un' azione efficace, se unite, e non isolatamente.

Il *meeting* è stato animato da grande entusiasmo. Vi ha regnato ordine perfetto. Soltanto alcuna protesta venne fatta a dichiarare che le decisioni prese non esprimevano al tutto l' indignazione generale.

Notizie Italiane

ROMA — Togliamo dal *Popolo Romano:* Ieri al Palazzo della Minerva vi fu Consiglio di Ministri.

Crediamo che fra le altre quistioni siasi trattato di nominare prima delle elezioni alcuni senatori.

— Circolano con molta insistenza, voci di modificazioni ministeriali

La combinazione, secondo la *Capitale*, dovrebbe sollevar sugli scudi il Correnti il Manfrin ed il Peruzzi, escludendo dal gabinetto i tre ministri che furono fatti segno più volte a desideri di eliminazioni. Questi deputati del centro fonderebbero la loro speranza sulla pretesa necessità di dare maggiori garanzie d' ordine, in vista delle elezioni !!

— Reca il *Diritto*:

Finora il Governo turco non ha risposto alla Nota con cui l' Italia, l' Inghilterra e la Francia proposero un armistizio.

— È tornato a Roma il barone Uxkull, ambasciatore di Russia presso il Governo italiano.

MILANO — Dal *Secolo:*

In vista delle pross me elezioni verrà ricomposto il Comitato della sinistra parlamentare, che ha la missione di patrocinare i candidati progressisti nei singoli collegi.

Questo Comitato sarà costituito dalle più distinte personalità, sulla cui rielezione non può cadere dubbio. Amici intimi dell' onor. Depretis sostengono la necessità che in questo Comitato sieno rappresentate tutte le gradazioni che concorsero a formare la maggioranza del 18 marzo.

LIVORNO — La *Gazz. Livornese* smentisce il fatto, narrato dal *Secolo* e da noi pure riprodotto, che a bordo della fregata Ammiraglia americana *Franklin* ancorata in quel porto sia nata una rivolta contro il Capitano, la quale finì colla morte di 9 marinai.

TRAPANI — Il tre corrente era scomparso da Gibillina certo Vincenzo Fontana.

Questo disgraziato fu trovato ucciso e sepolto il giorno 7 in un vigneto. Mercè le pronte indagini dell' autorità, fu scoperto ed arrestato certo Antonio Dattilo, che deferito all' autorità giudiziaria, si è confessato reo.

CAGLI — Il banchetto in onore del conte Gioacchino Rasponi, riuscì splendido. Parlarono il sindaco e i signori Cecchetti, Mochi, Schiavini ed altri. Rispose il conte Rasponi, dicendo che il ministero effettuerà tutte le riforme promesse, e augurandosi che tutte le gradazioni del partito liberale appoggeranno il programma dei progressisti.

Notizie Estere

TURCHIA — La Porta è disposta a modificare i preliminari della pace.

---

donne che nascono nella Georgia e nella Circassia, e che essi comperano nelle piazze e sui mercati, si posson dire le più belle tra le belle.

Fuor di quelli che si dedicano al mestiere delle armi, tutti gli altri sogliono radere il capo, lasciando crescere la sola barba.

Come si sa, i Turchi si cuoprono con un Turbante formato di una berretta che bene si adatta al capo, ed è circondata per due o tre giri da una fascia di tela, che per lo più è di cotone. Dal colore della fascia si distinguono i Greci, gli Armeni, gli Ebrei ed altre nazioni abitatrici dei paesi orientali. Ai soli Turchi è lecito servirsi della fascia bianca. Sopra le nude carni portano dei calzoni di tela bianca, chiusi da tutti i lati, raccomandati ed attaccati alla parte superiore del medesimo calzone, ond' è che ad ogni occorrenza son costretti scioglierli dai fianchi e lasciarli cadere allo ingiù: il che non conviene sempre, com' è facile immaginare.

Le loro camicie sono a maniche larghe senza strettoie nè al collo nè a' polsi.

L' abito delle femmine poco differisce da quello degli uomini: forse tutta la differenza si riduce all' acconciatura del capo, che cuoprono, invece del turbante, con un berretto a quattro angoli, dal quale escono liberi e sciolti i capelli, che loro scendono inanellati sulla schiena. Quando sortono di casa, esse si cuoprono talmente il volto e la persona che nulla rimane in loro di visibile, fuor degli occhi.

Il cibo più comune a' Turchi è il riso, siccome lo è di quasi tutti gli abitanti dell' Asia. Si suole ammanire altresì un certo brodo fatto con carni di varie qualità tagliate in minuti pezzi, e confezionate con droghe, aromati e riso ben consistente; a questo camangiare si dà il nome di *Shorba*. Vi ha poi il Kabob, che consiste in carne arrostita, tritata e preparata con scorze di limone ed aromati, e questo cibo è abbastanza saporito e di buon gusto. Quello poi che si preferisce dalla gente a modo è il *Pilao* o minestra di riso cotto nel brodo ricavato con varie sorta di carni e di uccelli, e che si fa bollire sino a tanto che tutto incorporato nel riso, rimanga interamente distrutto. Il volgo si alimenta per la maggior parte dell' anno di cocomeri crudi, e poponi senza condimento; ed invece di pane, particolarmente per quando sono in viaggio, si preparano certe focaccie di farina, che arrostiscono nelle brace. In Turchia, non è come da noi; là non si ama tanto la varietà de' cibi, nè le loro mense sono così splendide come quelle de' cristiani, e degli Europei in genere; si guardano anzi d' introdurre novità di sorta nelle loro vivande; non è quello il miglior paese pei cuochi. La loro bevanda è l' acqua; hanno poi il sorbetto, detto *Sherbet*, ed altri rinfreschi, tra i quali tiene il primato il caffè, bevanda eccellente, da non confondersi certo con quella che viene a noi servita.

In Turchia non si usano letti di veruna sorta: il pavimento od il *sofà* serve a' Turchi per dormire e per mangiare. Quando vogliono coricarsi viene uno schiavo, che reca un materasso ed un capezzale con delle coperte; viene accomodato il tutto per terra; la mattina lo stesso schiavo ritorna, e ripigliando ogni cosa, sgombera la camera, che serve di ricevimento e per la conversazione.

Il giuoco abituale de' Turchi è quello della Dama e degli Scacchi, ma senza interesse, e serve loro unicamente di svago. In ciò, bisogna convenirne, essi valgono meglio degli Europei, che all' abbominevole vizio del giuoco tutto sagrificano, fortuna, famiglia, onore.

Molti fra i Turchi si dilettano a cantare e a suonare; ma non è cosa molto grata a sentirli. I loro Dervis, od Eremiti, hanno una specie di istromento e di cantico poetico, ch' è tutto loro proprio, udendo il quale, si mettono a ballare sino a che spossati dalla fatica, cascano per terra e s' addormentano!

I Turchi sono poi ospitali oltre ogni dire. Da alcuni che hanno viaggiato nelle parti più orientali della Turchia, cioè verso la Mesopotamia, si è narrato che quegli abitanti osservano anche a' dì nostri il costume antico di Abramo, mentre, a di lui esempio, invitano ed obbligano i forestieri, che son di passaggio, a entrare nelle loro case e sotto le loro tende, facendo a gara e contendendo per aver la fortuna di regalarli più riccamente che sia loro possibile.

E. B.

(continua)

Elliot promise la conservazione e la integrità territoriale.

L' Inghilterra si opporrebbe all' intervento armato nella Bosnia.

OLANDA — La municipalità di Rotterdam ha fatto coniare una medaglia d' argento coll' effigie di Erasmo.

Di essa sarà inviato un esemplare a tutti i professori dell'Università di Torino, che cooperarono a erigere la lapide commemorativa in quella città al dotto olandese.

SPAGNA — L' *Imperçial* publica due lettere da Mahon in cui si riferiscono nuovi atti di rigore contro i protestanti:

« È stato proibito agli amici d' un protestante d'accompagnare il suo capo al cimitero.

Il 20 agosto, il signor Castaneira s'introdusse con suo figlio in un tempio metodista, e siccome i loro canti s' udivano al di fuori, venne loro intimato di tacere. Il direttore della cappella evangelica ricevette l' ordine formale di chiuderla. Egli ricusò d' ubbidire, considerando quest'ordine come arbitrario, e dichiarò che non cederebbe se non ad un ordine scritto ed appoggiato dalla forza.

Dal suo canto, il vescovo vietò di procedere ai battesimi sino alla presentazione, da parte del padre, del padrino e della matrina, dei biglietti di confessione e di comunione. Rifiutò la sepoltura religiosa ad un individuo sospetto d'essere frammassone, e quest' individuo, quantunque notariamente cattolico, e proprietario d' una tomba di famiglia nel cimitero cattolico, dovett' essere seppellito nel cimitero protestante. »

AUSTRIA-UNGHERIA — L' arcivescovo Haynald tenne al banchetto del Congresso statista un notevolissimo discorso:

« Io gli disse, bevo al progresso della scienza, del lavoro, della libertà, di tutto ciò che è il cómpito più eccelso della razza umana. »

Nel carattere internazionale del Congresso l' arcivescovo vide il riconoscimento della solidarietà di tutti popoli. Va da sè che il discorso fu applauditissimo.

GIAPPONE — Togliamo i seguenti brani da una corrispondenza dei *Tokei* alla *Gazzetta di Venezia*:

„Due nuove riforme furono testè introdotte al Giappone, una di grande importanza, che abolisce la tortura nei giudizii penali, l' altra che introduce nel sistema giudiziario il pubblico Ministero. Sono riforme queste, che segnano un progresso evidente nella via della civiltà, e si devono alla proposta del sig. Boissonade, all' influenza dei ministri esteri, e particolarmente di quello d' Italia, e alla buona volontà di chi dirige le cose al Giappone

Un' altra riforma è annunciata dall'*Hotei Shimbun*, vale a dire che tutti gl' impiegati non potranno più accedere al loro ufficio se non vestiti alla europea.

Nella capitale del Giappone si stampano ora 22 giornali; e vi sono 432 Restaurants giapponesi, 15 all' europea, 125 Alberghi, 117 Stabilimenti di giardinaggio, 10 teatri e 200 piccole Sale da spettacoli, 106 fotografi, 166 pasticcieri, 218 macellarie, 563 botteghe di generi europei, 157 case di tolleranza con 1280 donne registrate, 130 attori e 1270 fra cantanti e suonatori.

GUERRA D' ORIENTE — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, organo di Bismark, afferma che la Russia trovasi d'accordo non solo colla Germania, ma anche coll' Austria. Ciò si spiegherebbe l' opinione manifestata in questi giorni da un diplomatico russo, il quale disse:

« Noi avremo la guerra colla Turchia, e dipenderà dall' Inghilterra che il nostro duello per la liberazione dei Balcani non si cangi in una guerra europea! »

Quanto alla situazione delle cose sul teatro della guerra, i turchi non solo non presero Alexinatz, ma avrebbero abbandonata perfino l' idea di prendere quella piazza di assalto o per mezzo di regolare assedio.

L' *Estaffette* pubblica il seguente dispaccio che dice di tenere da fonte attendibilissima:

« *Londra* 9 — Il governo russo ha proposto alle potenze di ordinare ai loro rappresentanti a Costantinopoli di reclamare collettivamente i loro passaporti nel caso in cui, in un dato spazio di tempo da fissare di un comune accordo, la Porta non avesse consentito a dare guarentigie sufficienti per l'esecuzione immediata delle riforme indicate nel *memorandum* di Berlino. »

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 Settembre conteneva:

R. decreto che approva la convenzione tra il ministero della pubblica istruzione e l' abate ordinario della diocesi di Montevergine, annessa al decreto stesso.

R. decreto preceduto da relazione al re che autorizza un prelevamento dal fondo delle spese impreviste per L. 78,096 36.

R. decreto che approva l' aumento di capitale della Società costruttrice sicula.

R. decreto che approva al' aumento di capitale della Banca Popolare di Codogno.

Cronaca e fatti diversi

Congresso Medico di Torino. — Come già sanno i nostri lettori il giorno 18 corrente s' inaugura in Torino con grande solennità un Congresso medico nazionale, che per la sua importanza, per il numero degli invitati, per la varietà ed estensione delle materie, che vi si trattano, divise in sessioni, può dirsi a dirittura internazionale.

Il Comune e la Provincia di Torino furono larghe di assegni pecuniari; le associazioni mediche italiane e i Comitati di Torino non lesinarono nei dispendii.

Perchè il Congresso torni utile veramente alla scienza, vi si associò una esposizione medica italiana di istrumenti chirurgici i più recenti, di nuove preparazioni farmaceutiche, di preparazioni anatomiche di qualunque specie, di opere pubblicate nell' ultimo biennio, di giornali medici dell' anno in corso, di lavori d' igiene pubblica e privata, disegni di ospitali e manicomi, disegni, stampi, fotografie di malattie rare e deformità, alimenti nuovi per malati e convalescenti ecc.

Società B. Tisi da Garofalo. — Domenica 17 corrente, alle ore 1 1|2 pom., avrà luogo — nel locale della Mostra Permanente — Il terzo sorteggio delle opere d' arte a favore dei soci azionisti.

Le opere scelte per l' estrazione sono:

Cortile rustico - del sig. Augusto Droghetti.

Studio dal vero - del signor conte Giovanni Gnoli.

Studio di Donna - del sig. Raffaele prof. Faccioli di Bologna.

— Alla Mostra Permanente furono esposti:

Studio di Donna - del prof. Raffaele Faccioli di Bologna.

La Caccia - del signor G. Battista Baroni di Bologna.

La Pesca - dello stesso autore.

Ritratto, eseguito dall' Alunno sig. Angelo Diegoli di Ferrara.

— L' elenco dei Soci Azionisti si è aumentato dei seguenti nomi:

Mangarini Eugenio — Ricci Filippo — De-Pestel ing. Gaetano.

Alla buon' ora. — Ci si fa sapere, in seguito al reclamo inserito jeri sulla scarsa illuminazione del Borgo San Giorgio, che fra giorni verrà attivata la nuova illuminazione a petrolio tanto in questo sobborgo come in quello di San Luca.

Il numero di fanali destinati per ambidue i sobborghi sarebbe di nove. Speriamo però che non si vorrà tanto lesinare se il numero di nove dovesse essere reputato insufficiente.

Purchè le cose siano fatte per bene ed in modo da risparmiare nuovi reclami, da nove a dieci nessuno si prenderà la briga di strillare per cosifatte miserie.

Accattoni curiosi. — Nella Villa di San Martino ed in altre ville sullo stradale che mena a Bologna girano di questi giorni alcuni accattoni, o pellegrini come qualcuno ci farebbe credere, di nazionalità belga e tedesca.

Essi sono civilmente vestiti, rispettosissimi, si fermano col cappello in mano sul limitare delle abitazioni, domandano solamente pane o vino, e coi loro modi che tanto contrastano colla insistenza e coll' arroganza a cui siamo avvezzi coi nostri poveri, storpi, finti poveri e finti storpi, ottengono, come si può ben immaginare, ogni favore.

I RR. Carabinieri delle stazioni foresi i quali non avranno mancato di accertarsi chi si siano, saprebbero dire se sia vero che trattisi di pellegrini cui il fervore religioso ha fatto vuotare tutte le tasche a Roma?

Domenica parte per Torino il cav. dott. Rinaldo Turri per assistere al congresso medico come membro del Consiglio superiore, e come rappresentante l' Associazione nazionale dei medici condotti per la Provincia di Ferrara.

Riceviamo l' annunzio del matrimonio che avverrà il 23 corrente mese in Udine fra il prof. Giuseppe Soldatini, Segretario generale e relatore del Giury drammatico italiano, e la nobil signorina Maddalena Nussi.

Per nostro mezzo il giury drammatico sezione di Ferrara manda, assieme ai nostri, i più sinceri auguri agli egregi fidanzati.

Pei medici. — A favore delle associazioni mediche, dei medici, invitati ecc., i quali interverranno al Congresso medico italiano che avrà luogo in Torino dal 18 al 23 del mese corrente, è stato concesso dalle ferrovie Alta Italia il ribasso del 20 per cento sui prezzi ordinari, tanto per il viaggio di andata, quanto per quello di ritorno da Torino.

Per ridere. — Un creditore entra in casa d' un suo debitore per domandargli il suo avere, e lo trova a tavola tutto intento a *manducarsi* un magnifico dindo.

— Dunque mi pagherete?

— Lo sa Iddio se vorrei farlo, ma mi è affatto impossibile...

— Eh caro amico, quando non si può pagar i debiti non si mangiano nemmeno dei dindi!

— Ah! se sapeste! sono stato costretto ad ucciderlo appunto perchè non era più in caso di dargli da mangiare!

Per i tisici. — In prossimità al cratere Solfatara, vicino a Pozzuoli, verrà costrutto un ospitale esclusivamente destinato ai tisici dichiarati incurabili. Si riconobbe che l' aria che esce da quel cratere è carica di particelle arsenicali e molti tisici abbandonati dai medici, che posero loro soggiorno in quella località si videro guariti in capo a due o tre mesi.

Il terremoto in Sicilia. — Il *Bersagliere* ha i seguenti telegrammi:

Messina 13

Stanotte, dopo le dodici, fu sentita a Messima una scossa piuttosto forte di terremoto, che durò qualche secondo, senza recare alcun danno.

Reggio di Calabria, 13

Furono sentite due scosse di terremoto da mezzanotte all' una pom. La prima fortissima, l' altra meno. La popolazione si è allarmata; non vi furono che lievi danni alle fabbriche. Eguali scosse vi furono a Palmi e sembra anche in altri comuni.

TEATRI

Ieri a sera al Tosi Borghi a causa del cattivo tempo il concorso è stato poco numeroso. La commedia del signor Montatti, intitolata « *Senza maschera* » venne applaudita sebbene a me sia sembrata una cosuccia romantica senza sugo. L' egregio artista Michele Ferrante venne chiamato due o tre volte alla ribalta. Questa sera lo spettacolo si fa più bello, più ricco, più interessante. Esordisce una nuova ballerina la signora *Franceschina Paris*, la quale — a quanto m' è stato riferito — è agile, precisa, aggraziata, e quello che più importa di essere vispa come un demonietto e graziosa come....... Andate al Tosi Borghi e la vedrete. Essa eseguirà un *passo a due* assieme al distinto ballerino signor *Saracco*. Il sole oggi non giuoca a rimpiattarello, quindi spero che una folla compatta si recherà al teatro a ricompensare le fatiche della compagnia Codecasa. Se questo non è un fervorino dategli voi quel nome che più vi talenta.

A. F.

Collegio Convitto MARANESI PIANI

ORA

ALESSANDRO MANZONI

(ANNO XIX)

Da Chiari trasportato a Bergamo per corrispondere vie più al favore che sin dal suo nascere godette.

Corsi elementari, classici, e tecnici, pareggiati, e scuola di commercio. — Le dimande del programma a Chiari (Brescia) e dopo l' Ottobre, a Bergamo al Direttore ANTONIO SOLIMANI, di cui il MANZONI scrisse: « Bramo « che per bene pubblico gli si affidi « la direzione d' una parte della gio- « ventù di Milano. »

Fra i preparati per i denti, che fanno effetto, evvi principalmente per asciaquare la bocca quest' acqua, nomata *Anaterina*, del sig. Dott. I. G. Popp. reale, imperiale dentista a Vienna, strada Bognergasse, N. 2 al primo piano.

Quest' acqua *Anaterina* da bocca, fu provata per più di 25 anni, ed è stata mandata in più di 1000 bottigliette in tutte le parti del mondo, ed è ordinata dai medici per tutte le malattie di bocca e di denti. È anche molto a raccomandarsi la *polvere vegetabile* di Popp, della quale servendosi tutti i giorni per pulire i denti, fa degli eccellenti servigi. La pasta di *Anaterina* non contiene degli oggetti nocevoli alla salute, ed è uno dei più puri e comodi mezzi per purificare i denti. I denti bucati e cariosi si riempiranno alla meglio col piombo, perchè la caria impedisce che i denti si muovano. Prendano perciò di questa *Anaterina*, coloro che vogliono degli organi sani. Il preparato del Dentista reale imperiale, sig. Popp in Vienna si trova in tutte le farmacie, profumerie, droghérie, e nei magazzeni di chincaglierie.

IL DIRITTO

(ANNO XXIII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione *Foro Trajano* N. 37.

(5)

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risoluto dalla importante scoperta della **Revalenta Arabica** la quale economizza 60 volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digest., nervi, polm., fegato e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati, guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d' orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchitide, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza, e d' energia nervosa; 26 *anni d' invariabile successo*.

N. 75,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Brèhan, ecc.

Cura n. 67,324.

Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa cattiva digestione, debolezza e vertigini, trova, gran vantaggio con l' uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene ecc.

Notaio PIETRO PORCHEDDU.

presso l' avv. Stefano Usoi, Sindaco della Città di Sassari.

Cura n.° 43,629. S.te Romaine des Iles

Dio sia benedetto! La *Revalenta* du Barry ha posto termine ai miei 18 anni di dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l' indicibile godimento della salute.

I. COMPARET, parroco.

Più nutritiva che l' estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1|4 di kil. fr. 2. 50; 1|2 kil. fr. 4. 50; 1 kil fr. 8; 2 1|2 kil. fr. 17. 50; 6 kil. fr.

36; 12 kil fr. 65. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1|2 kil. fr. 4. 50; 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolatte** in *Polvere* per 12 tazze 2 fr. 50. c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr., in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2. 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.**, n. **2, Via Tommaso Grossi, Milano**, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI

Ferrara Luigi Comastri, *Borgo Leoni* N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, *Piazza del Commercio*.
Forlì G. B. Muratori — G. Pantoli.
Ravenna Bellenghi.
Rimini A. Legnani e Comp.
Lugo Mamante Fabri.
Cesena Fratelli Giorgi, farm. — Gazzoni Agostino.
Faenza Pietro Botti, farmacista.
Bologna Enrico Zarri — Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte.
Modena Farm. s. Filomena — farm. Selmi — farm. del Collegio.
Parma A. Guareschi.
Piacenza Corvi drog. — Farm. Roberti di Gibertini Giovanni — P. Colombi farm.
Reggio Achille Jodi — farm. Negrelli — G. Barbieri.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 14. — *Trieste* 14. — L'imperatrice d'Austria è arrivata.

Bukarest 13. — Alessandro Negre è stato nominato agente diplomatico di Rumenia a Berlino.

Amsterdam 13. — Ieri e ier l'altro sera vi fu qualche disordine in seguito all'abolizione della fiera annuale.

Alcuni gruppi percorsero la città rompendo i vetri delle finestre.

Le autorità repressero i disordini; vi furono alconi feriti e dicesi che due siano morti in seguito delle ferite.

Un proclama del borgomastro invita all'ordine e proibisce gli assembramenti di più di cinque persone.

Parigi 13. — L'esumazione delle ceneri di Bellini è fissata per venerdì. Il corpo partirà alla sera per la Sicilia.

È falso che i missionari francesi di Ningfo in Cina sieno stati massacrati.

Le voci sparse in seguito dell'uccisione d'un prete chinese e di parecchi cristiani indigeni mancano di dettagli.

Costantinopoli 13. — Al Consiglio dei ministri di martedì, riunito per discutere le condizioni della pace assistettero, pure gli alti funzionari, gli ulema, ed i generali.

Assicurasi che la risposta della Porta alle potenze sarà conciliante. Gl'individui segnalati nella relazione di Blacque Bey come coloro alla testa delle milizie che commisero gli atti di crudeltà di Bulgaria furono condotti a Costantinopoli per essere giudicati e puniti.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	13	14
Rendita italiana . .	77 — n	77 15 n
Oro.	21 50	21 60
Londra (3 mesi) . .	27 14	27 14
Francia (a vista) . .	108 —	107 95
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	808 — n	808 — n
Azioni Banca Nazionale	1986 — »	1990 — »
Azioni Meridionali. .	338 — »	338 — »
Obbligazioni » . .	— —	— — »
Banca Toscana. . .	910 — »	910 — »
Credito mobiliare. .	642 — »	647 — »

BORSE ESTERE

PARIGI	13	14
Rendita francese 3 0|0	71 72	71 82
» » 5 0|0	106 22	106 40
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0|0	73 55	73 75
Ferrovie Lombarde .	165 —	167 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	— —
» Romane . .	— —	— —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	— —	— —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 26	25 26
» sull' Italia .	7 1|4	7 1|4
Consolidati inglesi .	95 11|16	95 13|16

Vienna 14. — Rendita austriaca 69 75 — in carta 66 60 — Cambio su Londra 121 10 — Napoleoni 9 67

Berlino 13. — Rendita italiana 73 40 — Credito mobiliare 247 —

Londra 13. — 95 5|8 a 3|4 — 72 5|8 a 3|4 —

Inserzioni a pagamento

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI
IN CANNETO SULL'OGLIO
(Provincia di Mantova)

Questo collegio, che volge al diciassettesimo anno di sua esistenza, e che, per essere sotto l'egida autorevole e la responsabilità del Municipio, può annoverarsi tra i più accreditati, conta cento convittori e più, dei quali molti di varie e cospicue città d'Italia (Mantova, Cremona, Brescia, Verona, Vicenza, Belluno, Padova, Venezia, Bologna, Ferrara, Firenze, Roma, Napoli, Messina, Palermo, Milano, Pavia, Como, Torino, Parma, Piacenza, Modena, Forlì, Cesena, Cento, Udine, Imola, Lanusei, Oristano, ecc). Scuole elementari, tecniche e ginnasiali *superiormente approvate*. L'istruzione è affidata a professori e maestri distinti, tutti forniti di legale diploma — Locale ampio, salubre e in ottima postura; (la ferrovia *Mantova-Cremona* passa vicinissima a Canneto) La spesa annuale per ogni convittore, *tutto compreso* (mantenimento, istruzione, tasse scolastiche dell'Istituto, libri di testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiratrice, bagni, accomodature agli abiti e suolature agli stivali) è di sole lire *quattrocento trenta* (430).

La Direzione, richiesta, spedisce il programma.

SPECIALITES DENTRIFICES DU CERÈLÈB
DR. J. G. POPP.
Médecin dentiste de la Cour Imperiale et Royale a Vienne

Impiombatura dei Denti cavi

Non havvi mezzo più efficace e migliore del *piombo odontalgico*, piombo che ognuno si può facilmente e senza dolore porre nel dente cavo, e che aderisce poi fortemente ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulterior guasto, e dolore.

Acqua Anaterina per la bocca

è il migliore specifico pei dolori di denti reumatici e pelle infiammazioni ed enfiagioni delle gengive; essa scioglie il tartaro che si forma su i denti, ed impedisce che si riproduca; fortifica i denti rilassati e le gengive, ed allontanando da essi ogni materia nociva dà alla bocca una grata freschezza, e toglie alla medesima qualsiasi alito cattivo dopo averne fatto brevissimo uso.

Pasta Anaterina pei Denti

Questo preparato mantiene la freschezza e purezza dell'alito, e serve oltreciò a dare ai denti un aspetto bianchissimo e lucente ad impedire che si guastino, ed a rinforzare le gengive.

Polvere vegetabile pei Denti

Essa pulisce i denti in modo tale, che facendone uso giornaliero non solo allontana dai medesimi il tartaro che vi si forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto.

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli e Filippo Navarra** DEPOSITO CENTRALE per l'Italia in **Milano** presso l'Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, n. 10, e si può avere in tutte le Farmacie d'Italia.

Avvertimento

Venendo assai di spesso offerti in vendita a minor o ad eguale prezzo **falsi preparati** dei miei prodotti sotto mio nome e con eguale corredo, ma che **notoriamente portarono con se le più tristi conseguenze o rimasero senza effetto,** vengo a pregare il p. t. pubblico **voler farmi ricapitare** in tali casi **a spese mie mediante posta il falsificato preparato col nome del venditore, onde possa io agire giuridicamente contro il falsificatore.**

Tutti i miei **preparati d'anaterina** hanno la medesima forma e sono forniti; la fiasca della capsula per tappo, dell'avvertenza quel involucro esterno, e come la scatola con piombatura per denti e quella con polvere per denti, la scatola di vetro con pasta per denti amara, d'una registrata marca; tutti i miei preparati sono per tal modo mediante **mostra e marca** assicurati da qualsiasi falsificazione in Austria-Ungheria, Germania, Italia, Russia, Rumenia, Olanda.

Per le regioni suesposte sono pronto di spedire lo stesso dietro vaglia postale i miei preparati.

I singoli falsificatori verranno nominati al p. t. pubblico in tutti i Giornali.

Dr. J. G. Popp.
i. r. dentista di corte
Vienna, Bognergasse 2.

ANTICA FONTE DI **PEJO**

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti ad un difetto del sangue.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai farmacisti — Ogni bottiglia deve avere la capsula con impresso **Antica Fonte Pejo — Borghetti.** (4)

APPARTAMENTO D'AFFITTARE
sopra la Farmacia Navarra
Piazza della Pace N 2.

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.
Via Borgo Leoni N. 23
GRAN DEPOSITO D' OLIO
SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

AvCeQnUeAr DeI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali
ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

NON PIÙ GOTTA
ANTIGOTTOSO ED ANESTESICO
RIMEDIO CATTANEO

33 ANNI e più di continui, pronti e radicali risultati ottenuti in Italia, in Francia ed Inghilterra, ove il Cattaneo soggiornò e lo mise alla prova presenti i Medici che con sorpresa ne dovettero constatare l'azione istantanea e benefica.

Questo toglie all'istante il dolore della Gotta e delle vere Nevralgie, risolve in poche ore il parossismo Gottoso, promove copioso sudore e ridona movimenti delle parti affette.

Desso supera in azione tutti i rimedi Antigottosi, come ne fanno fede i documenti legalizzati riportati dai vari Giornali Esteri e Nazionali, e i Certificati rilasciati dagli ammalati, nonchè dai medici presenti alle cure.

Ora Mediante Rogito 30 Dicembre 1874. — La Ditta BELLINO VALERI DI VICENZA ne acquistò l'esclusiva proprietà, e preparazione come scorgesi dal libretto che involge la bottiglia.

Prezzo delle Bottiglie Grandi Lire 12 —
» » Piccole » 6 —

Dirigere le domande con vaglia postale al Chimico Farmacista VALERI — VICENZA, od al Deposito presso la Farmacia SEMPREVIVA Piazza delle Erbe in FERRARA.

(1)

Questa tela è unica nel suo genere, nulla avendo di comune tanti cerotti che si vendono, ove l'Arnica non c'entra per nulla!! Tal f essendo assai facile usarla in danno di coloro i quali mai non viddero la

VERA TELA ALL'ARNICA
DALLA FARMACIA 24 DI OTTAVIO GALLEANI
Milano, Via Meravigli

già conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d' Europa, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei **dolori alle reni con perdite e i abbassamenti dell' utero, lombaggini, nevralgie,** applicata alla parte ammalata. — Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 Marzo 1870.

È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani**, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche, e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani Milano*.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 4 agosto 1869).

Torino, li 2 Febbraio 1868.

Caro Sig. O. Galleani, Farmacista, Milano.

Ho voluto provare su me stesso, per una **ostinata lombaggine**, la **vostra Tela all' Arnica,** e debbo convenire mi ha **giovato moltissimo,** anzi più che qualsiasi altro **rimedio**: cosicchè potei azzardarmi di **applicarla** ai miei **clienti**, affetti dallo stesso incomodo, e ne ottenni sempre **felici risultati**, perciò debbo affermare che in tali casi, è di un **effetto sorprendente**, e di un' applicazione facile e per **nulla fastidiosa.**

Gradite i sensi di mia considerazione e stima inalterabile.

Professore RIBERI.

— Costa **L. 1**, e la farmacia Galleani la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di **L. 1. 20.**

Per comodo e garanzia degli ammalati tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

RIVENDITORI — FERRARA Perelli, farmacista - Bortoletti Eliseo - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G B. Boccato — FORLI G. B. Muratori - Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Mamante Fabbri — RAVENNA Montanari, farmacista - Bellenghi, droghiere - Aliprandi — RIMINI A. Legnani e Comp - Angelini — CESENA Gazzoni Agostino; Giorgi frat. — FAENZA Pietro Botti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.